

# L'Aquila



**IL MINISTRO:  
«E' UN INVESTIMENTO  
DEL GOVERNO  
PER FAVORIRE  
LA RINASCITA  
DELLA CITTA'»**

**MAICO**  
SULMONA - TEL. 0864 210297  
Corso Ovidio, 75 - Via Cornacchiola, 52

Fax: 0862 410164  
e-mail: aquila@ilmessaggero.it



Venerdì 24 Giugno 2016  
www.ilmessaggero.it



Il centro di stoccaggio

**Telecamere per individuare gli sporcaccioni dei rifiuti**

**CENTRO RACCOLTA**

«Da domani, presso alcune aree, saranno in funzione delle telecamere per riprendere coloro che conferiscono nei cassonetti nelle zone ancora non servite dalla raccolta differenziata». Dalle parole ai fatti, arriva l'annuncio di un'operazione del sindaco, Massimo Cialente, contro chi non rispetta le regole in materia ambientale. «con multe pesanti verso i famosi furbi». «Ricordo che è vietato conferire rifiuti nei cassonetti ai cittadini di altri comuni - aggiunge - o a cittadini residenti in aree dove è già in funzione la differenziata». Fa re la raccolta differenziata, precisa il sindaco «e farla come si deve, non è un optional o una scelta ecologista, ma è un obbligo, una regola». In arrivo anche le buste targate sia per l'organico che per l'indifferenziato. «Siamo stati costretti a ciò perché alcune famiglie, soprattutto nel progetto Case, non rispettano le regole della differenziazione», sottolinea Cialente plaude anche ai cittadini che stanno invece rispettando le regole conferendo ingombranti e altri tipi di rifiuti nel nuovo centro raccolta di Bazzano, inaugurato lo scorso 8 giugno, riservato ai soli residenti del capoluogo. «Sono molto soddisfatto nell'apprendere che sta andando benissimo - afferma - Questo a riprova che la gran parte delle aquilane ed aquilani hanno compreso sia la fatica che, tra mille difficoltà, compie l'Asm, sia la necessità ed utilità di mantenere bassi i costi e soprattutto difendere l'ambiente».

M. Gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gran Sasso Institute, Giannini benedice sede e "promozione"

► Firmata l'intesa con il consiglio regionale ► Donata la copia della Gazzetta ufficiale per la concessione dei locali dell'ex Gil in cui da ieri è certificata la stabilizzazione

**LA CITTA' DEL FUTURO**

Il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Stefania Giannini, ha voluto suggellare ieri con la sua presenza in città - la seconda in poco tempo - una giornata molto importante per il Gran Sasso Science Institute, quella in cui la scuola di dottorato è diventata ufficialmente Università e si è "allargata" all'ex Gil, di proprietà della Regione, per il tramite di un'apposita convenzione. Si chiude così un percorso avviato nel 2012, quando il Gssi nacque su impulso dell'Ocse, dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare, della Regione. Ad oggi, con i suoi 120 dottorandi di cui il 50% proveniente dall'estero, è l'Università più internazionalizzata d'Italia.

**LA VISITA**

La Giannini, in elegantissimo tailleur bianco panna, è arrivata ieri puntualmente al Gssi, intorno alle 16: «Proprio oggi (ieri, ndr) è in Gazzetta ufficiale (il ministro ne ha donato copia originale, ndr) la stabilizzazione grazie a un emendamento governativo inserito nella legge di Stabilità 2015 e al finanziamento che fino al 2018 dà la garanzia del sostegno economico e struttura questa alta scuola di formazione scientifica multidisciplinare insieme alle altre già note del Paese, la Normale, il Sant'Anna, la Sissa. Un grande risultato: un centro internazionale in cui la metà degli studenti è straniera, con una percentuale destinata a crescere ancora a testimonianza della qualità del progetto scientifico e dell'attrattiva. Il fatto che stia all'Aquila è un segnale importante, un investimento del Governo, una politica molto chiara. Eravamo venuti con il presidente Renzi in visita ai laboratori del Gran Sasso, che sono la struttura di riferimento più vicina: si crea un sistema della conoscenza e dell'alta formazione in un territorio che deve ripartire



Il ministro Giannini saluta gli studenti

Foto VITTURINI

**L'inchiesta**

### Carnet di assegni Banca Etruria di Pizzoli utilizzato per le truffe

Un carnet di assegni della filiale di Pizzoli di Banca Etruria destinato al macero, utilizzato per commettere truffe in provincia di Mantova. La Procura della Repubblica di Mantova ha aperto una inchiesta per fare luce sulla singolare vicenda che ha per protagonisti tre imprenditori: due di Verona, l'altro di Napoli che avrebbero utilizzato un carnet di assegni, che doveva essere distrutto per commettere una serie di truffe. Una di queste sarebbe stata commessa ai danni di una imprenditrice cinese alla quale il terzetto avrebbe rifilato assegni per un valore che supera i 15 mila euro, risultati nel momento di portarli

all'incasso, carta straccia. La donna si è immediatamente rivolta agli agenti di polizia giudiziaria che hanno subito verificato come il carnet degli assegni era stato emesso dalla Filiale di Banca Etruria di Pizzoli, (al momento estranea ai fatti oggetto di indagine della Procura della Repubblica di Mantova) finita recentemente agli onori delle cronache per i 10 milioni circa dei risparmiatori "svaporati", facenti parte delle obbligazioni subordinate emesse dallo stesso Istituto bancario del popoloso Comune della Comunità Montana Amiternina.

M. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

re da qui. E' la scommessa per il futuro».

**IL DIBATTITO**

La Giannini ha poi visitato la sede, prima di "benedire" la firma della convenzione per l'utilizzo dei locali ex Gil, quelli nel complesso dell'Emiciclo, a pochi metri, con un accordo per sei anni rinnovabili. Li andranno uffici amministrativi e Rettorato una volta terminati i lavori, la prossima estate; nell'attuale sede resterà tutta la parte didattica. Al tavolo c'erano il presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Di Pangrazio, con il direttore del Gssi, Eugenio Coccia. Entrambi, ovviamente, hanno manifestato grande soddisfazione. Per quanto concerne la stabilizzazione, lo stanziamento del governo prevede 3 milioni di euro all'anno per il prossimo triennio, e altri 6 di delibera Cipe. Quindi 27 milioni in totale. Durante il dibattito che è seguito alla firma, il sindaco Massimo Cialente ha sottolineato il raggiungimento dell'obiettivo «affatto scontato» e ha confermato l'idea di fare dell'Aquila «una delle prime 50-70 città d'Europa». Il vice presidente della giunta regionale, Giovanni Loli, ha evidenziato un passaggio non di poco conto: «Sento dire che una crescita del Gssi penalizzerebbe l'Università. L'Università è invece il cuore pulsante di questa iniziativa». La senatrice Stefania Pezzopane ha ricordato il dibattito in aula al Senato sulla stabilizzazione del Gssi, etichettando l'intervento contrario della senatrice Blundo (mai citata) come «maligne infiltrazioni».

Stefano Dascoli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LOLLI: «UNIVERSITA' E' CUORE PULSANTE»  
PEZZOPANE CONTRO LA BLUNDO:  
«INFILTRAZIONI MALIGNI IN SENATO»**



**Sanità, De Matteis: «Crisi di nervi all'interno del Pd»**

**LO SCONTRO**

Nell'infuocato dibattito sul futuro della sanità, acceso da un'intervista al Messaggero in cui il sindaco Massimo Cialente ha evocato il progetto di "spalmare" l'ospedale di secondo livello tra L'Aquila e Teramo (intervista a cui ha replicato il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci chiedendo uno stop alle divisioni), ieri si è inserito il consigliere comunale Giorgio De Matteis. «La lite da pollaio in atto - ha detto - è fastidiosa e anche un tantino ridicola. Tutto ciò che accade in questi giorni era stato ampiamente previsto e anticipato al sindaco e al consigliere a partire da febbraio. E' sconcertante assistere al balletto di responsabilità, nel silenzio del vice presidente della giunta regionale. Il Pd è sull'orlo di una crisi di nervi: la scarsa rappresentatività locale e nazionale porta la città al più basso livello degli ultimi tempi. La Regione sta maltrattando la città in un'assenza mai così drammatica». All'assenza, sostiene De Matteis, si aggiunge anche la beffa. «Non ha senso andare dalla ministra Lorenzin, la quale potrebbe rispondere "parlate con commissario e assessore". E' altrettanto ridicolo pensare che il declassamento dell'ospedale possa essere compensato da una presunta collocazione della sede amministrativa Asl e di qualche ufficio. Tutto questo dovrebbe essere riconducibile a un presupposto fondamentale, quello dell'Asl unica, che in questo momento non è neanche in mente di Dio». Sull'ospedale di secondo livello, De Matteis ha sostenuto che mentre a Chieti-Pescara è certificato l'hub, quello L'Aquila-Teramo viene sottoposto a studio di fattibilità. «Nel caso questo studio si facesse davvero - ha detto -, ogni investimento su strutture, personale, apparecchiature verrebbe bloccato. L'unica soluzione è allora avere l'attenzione di una Regione che definisce matrigna e eufemistico. Un appello alla città: dia un segnale di esistenza e non subisca le beghe del Pd. L'Aquila non è una mucca da mungere per i voti, ma il capoluogo. Chiediamo a D'Alfonso che così come viene considerato funzionale l'hub Chieti-Pescara, lo stesso avvenga per L'Aquila-Teramo. Invito Pietrucci, poi, a non dare numeri che non hanno senso. Sia sugli accessi al Pronto soccorso che sui tempi di percorrenza. La chiusura del punto nascita a Sulmona comporta un'ora di viaggio per L'Aquila. Per le nascite va bene e per il super ospedale no? Viene sbeffeggiata l'Asl più attrattiva d'Abruzzo».

S.Das.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Miloud Oukili, premio al re dei circensi

**LA KERMESSE**

Nella 3/a Festa nazionale della Creatività, il premio 2016 verrà assegnato a Miloud Oukili, artista circense che ha offerto una speranza di vita alle ragazzine di Bucarest insegnando loro l'arte del circo. Per il suo impegno in difesa dei diritti dell'infanzia, Miloud ha ricevuto numerosi riconoscimenti e nel 2007 ha ricevuto la laurea honoris causa in pedagogia dall'Università di Bologna assieme ad un altro illustre collega, Patch Adams. La festa nazionale della creatività si svolgerà all'Aquila da 24 al 26 giugno all'insegna della empatia, della tolleranza e dell'armonia è promossa dall'associazione 180 amici Onlus, Abitare Insieme e dal Comune

A. Cal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Arrivano gli anarchici: città blindata

**LA MANIFESTAZIONE**

Ancora anarchici in città. Ancora una città costretta a temere atti vandalici e scontri con le forze dell'ordine. Corre sul web l'organizzazione che porterà domani in città (a partire alle 11 presso la Villa Comunale e alle 14 fuori il supercarcere "Le Costarelle" di Preturo) numerosi manifestanti di centri sociali di mezza Italia (soprattutto Milano, Parma, Bologna, i luoghi in cui faranno sosta i pullman) per dire no al carcere "duro" del 41bis e all'inasprimento che ha portato al divieto per i detenuti di poter consultare i libri se non acquistati dall'Amministrazione penitenziaria. L'occasione è quella di portare la solidarietà alla detenuta Nadia Desdemona Lioce, sottoposta la carcere duro con sentenza passata in giudicato per gli omicidi

dei giuslavoristi, Massimo D'Antona e Marco Biagi. Una manifestazione che fa tornare alla mente quella del giugno del 2007 e del 2011 quando non sono mancati momenti di tensione con agenti di polizia feriti. In quella del 2007 i manifestanti si divertirono ad imbrattare con bombole spray i muti degli edifici storici. Altri a rompere le recinzioni poste a protezione del perimetro del super carcere. Per quei fatti il Tribunale dell'Aquila in primo grado in-

flisse condanne a 12 anarchici, mentre l'Appello si pronunciò per l'assoluzione degli imputati. Sui siti internet degli anarchici si legge che c'è spazio anche per coloro che non hanno possibilità economiche per arrivare all'Aquila. «Il costo del biglietto andata e ritorno a persona è di 40 euro - si legge ad esempio nel sito www.informa-azione.info - ma abbiamo pensato di mettere una quota di sottoscrizione, da recuperare in seguito attraverso iniziative benefit in modo da consentire a chi non dispone di quella cifra di poter partecipare». In tutte le manifestazioni aquilane in avanscoperta, Paolo Maurizio Ferrari, ex terrorista delle Brigate Rosse, mai dissociato dalla lotta armata e per questo soprannominato "L'ultimo degli irriducibili".

**SI TEME IL BIS DEI DISORDINI DEL 2007 E 2011 L'INIZIATIVA DOMANI E' CONTRO IL CARCERE DURO**

Marcello Ianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA